

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A.S. 2020-2021

In caso di *lockdown* totale o parziale l'I.C. Civitavecchia 1 garantirà il diritto allo studio dei propri alunni con la *Didattica Digitale Integrata* bilanciando attività sincrone e asincrone.

1. COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ANALISI DEL FABBISOGNO

Per rilevare il fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività delle famiglie si prevede che le stesse inoltrino domanda, secondo i requisiti previsti dal Consiglio di Istituto, affinché ogni alunno che ne abbia necessità possa avere a disposizione uno strumento tecnologico personale in comodato d'uso.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

I docenti e i consigli di classe rimoduleranno le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di rendere gli alunni, pur a distanza, più autonomi e responsabili.

Tale rimodulazione andrà effettuata in base alla situazione generale della classe e della durata dell'eventuale periodo in DDI.

Le istituzioni scolastiche opereranno periodici monitoraggi per garantire l'effettiva fruizione della didattica in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio.

STRUMENTI DA UTILIZZARE

L'istituto utilizzerà:

- la piattaforma Microsoft Teams;
- registro elettronico;
- posta elettronica;
- qualsiasi tipo di device (smartphone, tablet, PC...) possibilmente in maniera che l'accesso di ogni alunno alla DDI sia indipendente da quello di altri membri della famiglia;
- una repository per i materiali didattici, la cui scelta sarà affidata al collegio docenti per poi essere comunicata agli studenti e alle famiglie.

Il registro elettronico verrà impiegato anche per la rilevazione della presenza dei docenti a lezione, la registrazione della presenza degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola-famiglia, per l'annotazione dei compiti a casa.

2. L'ORARIO DELLE LEZIONI

Nella condizione di quarantena di un'intera classe o di un plesso la scuola adotterà la DDI.

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'attività didattica sarà prevista con modalità asincrona e verrà supportata con l'attivazione della *piattaforma Teams*, utilizzata anche per lezioni sincrone in gruppi suddivisi preferibilmente in fasce di età e per condividere i materiali didattici, per ogni gruppo sono previste 2 ore e 30' settimanali di attività sincrona, in orario da concordare.

SCUOLA PRIMARIA

L'attività didattica sincrona sarà prevista con l'intero gruppo classe in frazioni orarie come riportate in tabella per un totale settimanale pari a

10 ore nelle classi prime

15 ore nelle classi seconde – terze – quarte – quinte.

Materie	Classe 1	Classi 2-3-4-5
Italiano	ORE 3h	ORE 4h (cl 2° 4h30')
Matematica	ORE 3h	ORE 4h
Scienze & Tecnologia	ORE 30'	ORE 1h
Storia	ORE 30'	ORE 1h
Geografia	ORE 30'	ORE 1h
Inglese	ORE 30'	ORE 1h 30' (cl 2° 1h)
Arte	ORE 30'	ORE 30'
Musica	ORE 30'	ORE 30'
Ed. fisica	ORE 30'	ORE 30'
I.R.C.	ORE 30'	ORE 1h

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Saranno assicurate quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, pertanto in caso di didattica a distanza sarà dimezzato il monte ore settimanale di ciascuna materia. È prevista la possibilità di integrare le 15 ore in modalità sincrona con attività in modalità asincrona e con ulteriori attività in piccoli gruppi.

Il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predisponde l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline.

Per la **scuola secondaria di primo grado a indirizzo musicale**, le lezioni, sempre in accordo con le famiglie, potrebbero seguire un orario e una differente durata rispetto a quanto programmato in presenza. Tutta l'attività svolta a distanza sarà annotata in apposito diario compilato dal docente.

Saranno preferite le lezioni in collegamento (sincrone) perché ritenute produttive similmente a quelle in presenza. In particolari condizioni, o per raggiungere altri obiettivi, saranno svolte lezioni asincrone (registrazioni, canali You Tube, partecipazione a concorsi, musica d'insieme on-line, lezioni individuali, video-

lezioni, video-tutorial, file audio, file immagine per correzione brani musicali, invio, ricezione e correzione compiti a casa, etc...).

3. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Nell'ambito della DDI verranno privilegiate metodologie che meglio si adattano alla didattica a distanza, quali: didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate. Ai consigli di classe e ai singoli docenti è affidato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti relativi alle metodologie utilizzate.

4. VALUTAZIONE

La valutazione formativa deve essere costante, trasparente e tempestiva; deve altresì assicurare un feedback continuo.

Per la valutazione si fa riferimento alla tabella allegata.

5. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Particolare attenzione verrà posta per gli alunni con bisogni educativi speciali, verranno garantite lezioni in diretta e materiali didattici preregistrati e continuerà la sinergia tra gli Enti locali, le famiglie e gli alunni. Si prevede che gli alunni con bisogni educativi speciali siano inseriti nella didattica a distanza secondo il livello di competenze raggiunto, su previo consenso della famiglia, così da garantire la frequenza scolastica di tutti gli alunni BES e il coinvolgimento di figure di supporto. I docenti di sostegno inseriranno nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) tutto ciò che è stato deciso nella seduta dell'interclasse o consiglio di classe. Pertanto il coinvolgimento degli alunni DSA nelle attività DDI dovrà essere attentamente valutato, assieme alla famiglia (o a chi ne fa le veci); si verificherà che l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche costituisca un reale beneficio, facendo attenzione che il carico di lavoro giornaliero non sia inadeguato. Le decisioni assunte dovranno essere inserite nel PDP.

Le insegnanti di sostegno e le insegnanti di classe avranno cura di contattare telefonicamente la famiglia per monitorare la situazione organizzativa del nucleo familiare (presenza di tablet, pc, connessione...) e l'eventuale necessità di un supporto tecnico e/o specifico. La situazione di ogni alunno sarà presentata al Dirigente scolastico e ai docenti referenti dell'area informatica per cercare di risolvere nel più breve tempo possibile le diverse problematiche tecniche.

Ogni docente specializzata e curricolare avrà cura di organizzare la didattica a distanza in accordo con la famiglia e tenendo conto della specificità di ogni singolo alunno, delle esigenze familiari e personali del nucleo, scegliendo anche la modalità d'intervento mirato. Saranno proposte attività sincrone e asincrone con la classe e individuali, in base alle necessità dell'alunno. Saranno coinvolti anche le assistenti OEPA e le assistenti specializzate. La programmazione della didattica a distanza sarà concordata con i terapeuti delle strutture pubbliche, convenzionate o private che seguono gli alunni.

Per gli alunni che utilizzano a scuola un sussidio didattico tecnologico specifico è prevista la possibilità di comodato d'uso dello strumento fino al termine della didattica a distanza.

Tutte le insegnanti specializzate avranno cura di stilare un documento di integrazione al PEI in cui saranno specificati nel dettaglio i materiali, le modalità d'interazioni con l'alunno, le figure coinvolte, le modalità di verifica.

Per quanto riguarda gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati, i consigli di classe concorderanno il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiranno, qualora necessario, la registrazione delle lezioni, nel rispetto della privacy degli alunni.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione per serie patologie che richiedano una degenza prolungata l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione.

L'istituzione scolastica si impegna ad adottare la didattica integrata anche nel caso in cui uno studente risulti contatto stretto di una persona positiva al Covid-19 e debba osservare l'obbligo della quarantena. In tal caso i docenti potranno:

- Caricare nell'apposita area del registro elettronico: materiali con spiegazioni sugli argomenti affrontati in classe, link a videolezioni, schede di esercitazione, eventuali verifiche;
- Utilizzare la mail per lo scambio di materiale didattico o l'invio di compiti da correggere da parte dello studente;
- Decidere di utilizzare la piattaforma Teams per collegamenti con lo studente in orari da concordare.

6. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione scuola-famiglia devono essere tempestive e garantire la condivisione degli approcci educativi.

Le comunicazioni verranno effettuate tramite registro elettronico, piattaforma Teams e mail personale fornita dal docente.

Le comunicazioni riguardanti l'andamento didattico-disciplinare saranno stabilite in itinere secondo le indicazioni del DS.

7. FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

Le istituzioni scolastiche predisporranno, all'interno del piano di formazione del personale, percorsi formativi sulle seguenti priorità:

- informatica;
- metodologie innovative di insegnamento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, *project based learning*);
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute; personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

8. REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Al fine di ottenere un sereno e proficuo svolgimento delle attività svolte in DDI l'istituzione scolastica integra il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte degli studenti relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali. In particolare, come già stabilito nella circolare 186 dell'anno scolastico 2019/2020, si ricorda che durante lo svolgimento delle videolezioni gli alunni sono tenuti a:

- accedere alla piattaforma TEAMS soltanto nell'orario indicato dal docente;
- rimanere concentrati nell'ascolto della video-lezione, scegliendo una stanza della casa tranquilla e isolata, possibilmente applicando uno sfondo neutro e utilizzando gli auricolari/cuffie;
- mantenere per tutta la durata dell'incontro, la videocamera attivata e il microfono disattivato. Il microfono potrà essere attivato solo su invito del docente;
- rispettare gli orari indicati dal docente (non si accede e/o si abbandona l'incontro a piacere e l'uscita anticipata dalla video-lezione, se proprio necessaria, deve essere comunicata all'insegnante che provvederà a prenderne nota;
- presentarsi con un abbigliamento idoneo al contesto;
- esprimersi con un linguaggio adeguato all'ambiente di apprendimento;
- rispettare scrupolosamente le consegne del docente;
- partecipare ordinatamente alle attività proposte rispettando l'ordine di intervento al dialogo indicato dal docente.

Si fa presente inoltre che:

- solo i docenti possono avviare e chiudere una videoconferenza, invitare altri partecipanti alla sessione, silenziare un partecipante, rimuoverlo dal ruolo di partecipante, accettare una richiesta di partecipazione;
- è assolutamente vietato estrarre e/o diffondere foto o registrazioni relative alle persone presenti in videoconferenza.

I comportamenti scorretti rilevati durante la DDI saranno comunicati alle famiglie tramite il registro elettronico e saranno sanzionati come da regolamento di disciplina.

La scuola inserisce infine, nel Patto educativo di corresponsabilità, un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata. In particolare:

- I docenti, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di predisporre un adeguato *setting* "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori.
- I docenti comunicano, con adeguato preavviso, agli studenti e alle famiglie eventuali cambi di orario per i collegamenti in piattaforma.
- I docenti si impegnano a comunicare tempestivamente ai genitori gli atteggiamenti scorretti assunti dagli alunni durante lo svolgimento della didattica a distanza.
- i genitori sono tenuti a vigilare scrupolosamente sui comportamenti dei propri figli, al fine di prevenire ogni caso di abuso o mancato rispetto delle regole.

- I genitori sono tenuti a vigilare sul corretto utilizzo degli eventuali dispositivi ricevuti in comodato d'uso gratuito e si impegnano a restituirli nelle stesse condizioni in cui sono stati consegnati.
- I genitori e gli altri componenti della famiglia sono tenuti a garantire il corretto svolgimento delle attività, evitando loro interventi ed interruzioni di ogni genere.
- Poiché la violazione delle norme sulla privacy, i comportamenti lesivi della dignità e dell'immagine altrui e gli atti individuabili come cyberbullismo comportano responsabilità civile e penale in capo ai trasgressori e a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, i docenti dei consigli di classe e le famiglie porranno particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete.